

Roma, 6 novembre 2024
Prot.31/24

Alla c.a. Senatore Roberto Marti
Ufficio di Segreteria
7^a Commissione permanente
Senato della Repubblica
e-mail: commissione7@senato.it

Oggetto: osservazioni in merito al disegno di legge n. 28 (Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante)

Con la presente la scrivente Associazione inoltra le osservazioni (evidenziate in rosso) in merito a quanto in oggetto:

Nell'articolo 2, si tratta di esplicitare e vincolare il progetto alla presenza anche del TS - altrimenti non parliamo di comunità educante- e di ampliare gli interventi non solo in fase già acuta ma anche in ottica di prevenzione e promozione:

2. Il Fondo di cui al comma 1, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, con una dotazione di 30 milioni di euro, è destinato ai comuni per promuovere patti educativi con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio. Ciascun patto educativo, sottoscritto dal comune e da una o più scuole del territorio comunale, o da più comuni e più scuole appartenenti ai rispettivi ambiti comunali, **e da almeno un soggetto del Terzo Settore per ciascun territorio aderente**, supporta e potenzia le comunità educanti mediante la predisposizione e l'attuazione di uno o più progetti volti, attraverso l'educatore socio-pedagogico e il pedagogista, a prevenire e recuperare i fenomeni di vulnerabilità sociale, povertà culturale ed educativa, a garantire il benessere degli alunni **attraverso l'acquisizione e il miglioramento delle life skills e incoraggiare l'attivismo civico e il protagonismo dei giovani nel rispondere alle sfide e alle transizioni sociali e culturali**, ridurre l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica, nonché ad intervenire, attraverso la psicologo, **nella prevenzione e risposta a** situazioni di disagio psicologico e disturbo psico-emozionale.

Nell'articolo 4, si tratta di inserire nel tavolo di monitoraggio anche i rappresentanti degli enti del Terzo Settore coinvolti:

4. La realizzazione e il monitoraggio di ciascun progetto è curata da un gruppo appositamente costituito, di cui fanno parte un rappresentante per ciascuno dei comuni coinvolti, il dirigente scolastico e un rappresentante dei docenti di ciascuna delle scuole coinvolte, **un referente di ciascun ente del Terzo Settore coinvolto o figura di coordinamento laddove gli enti del Terzo Settore siano molteplici**, nonché le figure professionali di cui al comma 2 coinvolte nella realizzazione del progetto.

Negli artt. 6 e 8 esplicitare che le procedure di individuazione e reclutamento delle figure professionali indicate (educatore, pedagoga e psicologo) possono essere individuate tramite procedura diretta o indiretta, al momento la lettura appare come una assunzione diretta da parte degli enti pubblici e non sembra prevista la possibilità di avvalersi delle competenze della cooperazione sociale e Terzo Settore tutto:

6. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, d'intesa con il Ministro dell'interno, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità di predisposizione dei patti educativi, i criteri in base ai quali debbono essere predisposti i progetti nonché le procedure **dirette o indirette** per l'individuazione del pedagoga, dell'educatore professionale socio-pedagogico e dello psicologo e le loro linee di intervento, secondo quanto previsto dal comma 2.

8. Il comune o i comuni capofila destinatari delle risorse provvedono, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, ad avviare le procedure **dirette o indirette** di reclutamento per le figure professionali di cui al comma 2 e costituiscono, a reclutamento avvenuto e d'intesa con i dirigenti scolastici delle scuole coinvolte, i gruppi di cui al comma 4 al fine di avviare tempestivamente la realizzazione dei relativi progetti.

Il Coordinatore Nazionale Legacoopsociali

Diego Dutto

